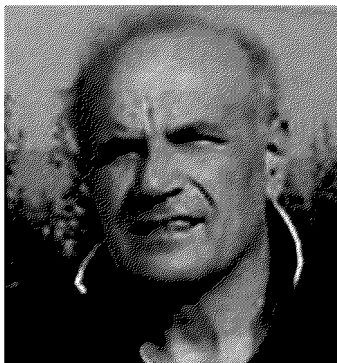


GARDA. Il ricordo del sindaco e dell'ex Lorenzini. Domani il funerale

Morto Pasotti: organizzò i «Giochi senza frontiere»

A capo dell'ufficio tecnico di Costermano per 35 anni è stato allenatore e autore di un libro sui cognomi

È morto improvvisamente lasciando un gran vuoto Aldo Pasotti, personaggio mitico del paese e, per quasi 35 anni responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Costermano. È stato stroncato da un infarto a 62 anni mentre era a casa, ai Beati Alti. Gardesano doc, il suo cognome rientra tra quelli della Corporazione degli antichi originari, ceppo storico del paese. Una passione, quella per cognomi, storie e tradizioni del paese, testimoniata anche da «Migole de Garda», volume uscito a maggio in occasione della presentazione del 150° anniversario dalla nascita dell'ittologo Floreste Malfer. Pubblicazione che raccoglie nomi e soprannomi tipici, brevi aneddoti, foto di momenti particolari. Un libro che Pasotti aveva dedicato a uno zio «e a tùti quei che ne vòl ben e ghe vòl ben a quei de Gàrda come mi ...». «Ci mancherà tanto», dice il sindaco Antonio Pasotti, lontano cugino, «era uno sportivo e una persona



Aldo Pasotti

molto impegnata per la comunità», dice mentre tutti lo ricordano allenatore, tra gli anni '70 e '90, della squadra femminile di pallavolo San Vili, attività continuata come collaboratore per quelle maschili di Bardolino e Castelnuovo e collaborando nella preparazione atletica di quella di tamburello della polisportiva Adolfo Consolini di Costermano, serie B e esordienti. «L'ho visto l'ultima volta una decina di giorni fa ad una cena», prosegue il sindaco, «negli anni '60, infatti, Garda aveva partecipato a Giochi senza Frontiere e lui era stato organizzatore.

Aveva quindi pensato di riunire i protagonisti di quelle mitiche giornate organizzando

questa serata. Era riuscita benissimo e ci eravamo lasciati con l'idea di organizzarne una simile a Palazzo Carlotti con foto e filmati di quella memorabile stagione. Quest'anno», prosegue, «ha aiutato il Comune impegnandosi nell'organizzazione del Palio delle contrade e del Palo della Cuccagna e ora ci stava dando una mano a mettere in piedi il Natale tra gli Olivi. Garda perde un forte appoggio. Tutta l'amministrazione è vicina ai familiari».

Il sindaco di Costermano Fiorenzo Lorenzini ricorda: «Abbiamo perso un amico, una persona onesta che per 35 anni ha guidato con capacità e rettitudine l'ufficio tecnico del nostro Comune. Ha avuto il pregio di lavorare con tutti i quattro sindaci succedutisi tra gli anni '60 e il 2010, Luigi Benedetti, Franco Ferrarini, Giorgio Castellazzi e me. È sempre stato memoria storica a cui, specialmente come nuovi amministratori, chiedevamo consigli tecnici e amministrativi. Ha partecipato e contribuito allo sviluppo economico, sociale e sportivo di Costermano». Domani alle 10 il funerale sarà nella parrocchiale di Garda. ●B.B.

